



## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Oggetto: CCDI 2022 – Autorizzazione alla sottoscrizione**

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventitré** del mese di **febbraio** alle ore **12:45** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Edoardo CALO'** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CALO' EDOARDO	Si	
Assessore	FUSO MASSIMO		Si
Assessore	GAETANI SALVATORE	Si	

Totale Presenti: **2**

Totale Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Manuela RIZZO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la presente delibera è stata proposta dal Segretario Comunale in sostituzione del Responsabile del settore 2, in quanto assente;

Premesso che ai sensi dell'art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

Richiamati:

- l'art. 47 del d.lgs. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: "*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*";
- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che "*Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- l'art. 45, comma 3, del d.lgs.165/2001, che dispone: "*I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: 1. alla performance individuale; 2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; 3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute*";

Visto il CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 ed in particolare:

- gli artt. 7 e 8 - Titolo II (Relazioni Sindacali), che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, prevedendo che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa possono essere negoziati con cadenza annuale;
- gli artt. 67 e 68 che disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

Considerato che questa Amministrazione ha provveduto, successivamente all'entrata in vigore del suddetto CCNL 21/5/2018, alla sottoscrizione in data 23.12.2019, del Contratto Collettivo Decentrato parte normativa 2019/2021, al fine di realizzare il pieno allineamento con il succitato CCNL 21/5/2018, definendo gli istituti giuridici ed economici attinenti le materie che il contratto nazionale demanda alla contrattazione;

Richiamato l'art 23, comma 2, D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 che dispone: "*2. (...)al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";

Rilevato che:

- ai sensi del vigente CCNL ai dipendenti dell'Ente viene riconosciuta una quota del salario accessorio, i cui criteri per la ripartizione e destinazione sono da determinarsi con le organizzazioni sindacali;

- ai fini di cui sopra viene costituito un fondo per il salario accessorio costituito da una parte fissa e da una parte variabile, quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti;

Visti:

- la deliberazione della G.C. n. 30 del 23.04.2018 di costituzione della delegazione trattante di parte datoriale;
- il CCDI 2019-2021 sottoscritto in data 23.12.2019;
- la determinazione n. 303 del 12.12.2022 del settore Economico-finanziario, di quantificazione delle risorse finanziarie decentrate, stabili e variabili per l'anno 2022;
- la deliberazione della G.C. n. 141 del 15.12.2022 con la quale sono stati formulati gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla stipulazione del CCDI parte economica per l'anno 2022;

Visto l'art. 40, comma 3 sexies del d.lgs. 165/2001 per cui, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1;

Viste le relazioni illustrativa ed economico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies del d.lgs.165/2001;

Vista, infine, l'ipotesi di CCDI 2022 sottoscritto nella riunione del 19 dicembre 2022 dalla delegazione di parte pubblica e di parte sindacale, in allegato al presente deliberato;

Dato atto che spetta all'organo di direzione politica l'ultima verifica circa i contenuti dell'ipotesi di accordo, al fine di valutarne:

- la corrispondenza alle indicazioni delle direttive impartite, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati ed obiettivi ivi espressamente indicati;
- la conformità dei contenuti del contratto agli obiettivi e ai programmi generali dell'Ente;
- la convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall'Ente;
- l'adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell'Ente;
- la coerenza dei costi con le indicazioni di carattere finanziario contenute nelle direttive e compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio e con altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
- il rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visto il verbale del Revisore dei conti – verbale 11 dell'08.02.2023 – nel quale si certifica che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2022 sono compatibili con i vincoli di bilancio, sono coerenti con i vincoli stessi posti dal C.C.N.L. del comparto Regioni ed EE.LL. e che vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione formale e definitiva del contratto decentrato integrativo 2022;

Dato atto che il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica dovrà procedere alla convocazione di tutta la delegazione sindacale legittimata, inclusi i soggetti sindacali che non hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo;

Richiamate:

la deliberazione n. 31 del 15.11.2021 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di programmazione semplificato per gli anni 2022-2024;

la deliberazione n. 20 del 22.06.2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 e i relativi allegati;

i:

il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- il vigente CCNL Funzioni Locali;
- il vigente CCDI 2019-2021;

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Con voti unanimi favorevoli

#### DELIBERA

1. prendere atto che nella riunione del 19 dicembre 2022 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI 2022 sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e di parte sindacale;
2. autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione formale e definitiva del contratto decentrato integrativo 2022;
3. Dare atto che il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica dovrà procedere alla convocazione di tutta la delegazione sindacale legittimata, inclusi i soggetti sindacali che non hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

**OGGETTO: Oggetto: CCDI 2022 – Autorizzazione alla sottoscrizione**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **23/02/2023**

**Responsabile Settore Segretario**

f.to RIZZO MANUELA

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Zollino li 23/02/2023

Il Responsabile di Ragioneria  
PERRONE DANIELA

Deliberazione n° **10** del **23/02/2023**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Edoardo CALO'

IL SEGRETARIO  
Manuela RIZZO

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **23/02/2023** al n. **98** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **10/03/2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE  
DE PASCALI MARIA ROSARIA

IL SEGRETARIO